

Anna Paola Mossetto  
Università degli Studi di Torino, Italie  
annapaola.mossetto@unito.it



Rendere conto in sintesi del significato di oltre trent'anni di attività di ricerca e d'insegnamento svoltasi all'Università di Torino a favore della conoscenza e della diffusione delle letterature dell'«espace francophone», richiede, quale punto di partenza, un accenno alla configurazione e al senso di tale «spazio».

Quella relativa all'«espace francophone» è una nozione che da una quindicina di anni è venuta a sostituire le precedenti designazioni (come: «réseau», «communauté», ecc.) riguardanti il mondo postcoloniale nel quale il francese continua, anche in tempi recenti, ad essere eletto con varie ragioni e modalità: talora come lingua di rivendicazione dell'identità nazionale (la situazione del Québec è emblematica), oppure come lingua veicolare anche amministrativa e giuridica nei rapporti interni o internazionali (vedansi gli svariati casi di Paesi africani frammentati dai molti idiomi etnici), nonché - fenomeno di rilievo globale - come lingua della creazione scritta da parte di intellettuali appartenenti alle tradizioni culturali più differenti. Non va dimenticato che le trasformazioni nominali, susseguitesi nei discorsi ufficiali dagli anni 60 in poi, hanno rispecchiato profonde evoluzioni geopolitiche ed è interessante notare come la raffigurazione spaziale dell'universo francofono (per cui si contano circa 200 milioni di locutori a diversi livelli di competenza, ma dove il francese ha una valenza di lingua internazionale che va ben oltre la banale quantificazione) sia passata dal grafico che poneva la Francia al centro di un sistema planetario, alla rappresentazione di insiemi intersecantisi, delineati secondo appartenenze continentali: qui la *Métropole* si situa nella zona europea a parità con altre *civilisations* di espressione francese.

Mi pare inoltre opportuno ricordare come nello schema concettuale di riferimento, ufficializzato dalle organizzazioni mondiali della Francofonia istituzionalizzata (quali l'Association des Universités partiellement ou entièrement de langue française - AUPELF) si delinei un panorama dinamico più ampio ancora. Così viene riproposta in esergo ad ogni numero della rivista l'«Année francophone Internationale» - principale organo di raccolta e di diffusione d'informazioni sul mondo francofono - la seguente definizione:

L'espace francophone représente une réalité non exclusivement géographique, ni même linguistique, mais aussi culturelle; elle réunit tous ceux qui, de près ou de loin, éprouvent ou expriment une certaine appartenance à la langue française ou aux cultures francophones - qu'ils soient de souche slave, latine ou créole, par exemple. Cette dénomination d'espace francophone est la plus floue, mais aussi peut-être la plus féconde.

Risulta inoltre dal sommario stesso dei fascicoli di questo periodico la ricca sezione relativa ai contributi agli studi francofoni da parte di *osservatori* esterni a quelle realtà nazionali. Ciò rivela quanto gli esperti francofoni tengano in considerazione la voce dei Paesi non-francofoni (come l'Italia), riconoscendo che quest'ultimi partecipano in modo importante alla definizione di tale «espace» da un punto di vista complementare che, prescindendo da ogni forma sospetta di investimento ideologico, affronta le culture francofone secondo una visione appropriatamente comparatista e multidisciplinare.

Lo «spazio francofono» rappresenta, dunque, l'idea di un raggruppamento extra- e internazionale contemporaneo ed evolutivo nel quale le ricchezze della lingua e della cultura della Francia giungano a dialogare con una pluralità di valori generati da tradizioni diverse, appartenenti a tutti i continenti, in modo tale da stabilire uno scambio che esalti positivamente tanto le affinità quanto le differenze.

Questo è lo spirito dell'Agence Universitaire de la Francophonie al quale perfettamente si accorda il nostro Ateneo, che è stato sede, a partire dagli anni '70, di un'attenzione e di un'azione appassionate per i fenomeni linguistici e culturali collegati alla francofonia, secondo tre direzioni:

- l'istituzione di una didattica e di un polo di ricerca specifici alle culture letterarie francofone;
- l'organizzazione di incontri con autori e specialisti di questo ambito;
- la diffusione delle opere del « monde francophone ».

Pur riconoscendone l'importanza imprescindibile, e non ringraziandoli mai abbastanza della sempre pronta e validissima collaborazione, ometterò per ragioni di misura, l'enorme e prezioso compito sostenuto dai colleghi che egregiamente insegnano la lingua, la linguistica e la letteratura francesi dell'*Hexagone* presso il nostro Ateneo, e in particolar modo presso la Facoltà di Lingue e Letterature straniere. Mi limiterò, invece, ad indicare solamente qualche tappa relativa agli studi francofoni, elencando nomi e date, a sintesi di quanto si è fatto nella nostra Università per la loro promozione.

## 1. Didattica e ricerca

Grazie ad una chiara percezione dello spirito del tempo da parte di Sergio Zoppi, professore ordinario di Lingua e Letteratura francese prima a Magistero e poi alla facoltà di Lingue e Letterature straniere, si è operato sui due fronti istituzionali dell'Università:

- quello della *didattica*, con l'avvio fin dai primi anni '80 di un seminario sulle Letterature francofone, diventato insegnamento autonomo dal 1987 e cattedra dal 1992, data alla quale chi scrive ne ha acquisito la titolarità. Sottolineo che si tratta della prima cattedra italiana di Letterature Francofone, istituita contemporaneamente a quella dell'Università di Bologna.

Mi piace ricordare come i corsi vertenti su autori del Canada, dei Caraibi, dell'Africa subsahariana e mediterranea, del Vietnam e della Nuova Caledonia, abbiano suscitato, in questi anni, un vivo interesse presso gli studenti, anche grazie all'apporto delle competenze di cultori della materia invitati a tenere seminari sulle specificità culturali dei vari territori in questione. Ricordo in particolar modo la pluriennale collaborazione con la dottoressa Sandra Scagliotti, rinomata storica del Vietnam nonché console onorario di quel Paese, o con la dottoressa Antonella Emina primo ricercatore dell'ISEM-CNR, esperta di studi del *monde noir* letterario.

A proposito della risposta di attenzione degli studenti, fa fede il numero delle tesi di laurea che supera le 150, e l'adesione alla proposta formativa del laboratorio teatrale di lingua francese, da me condotto, con la messa in scena di autori francofoni quali Bernard Dadié (Costa d'Avorio) o Maire-Claire Blais (Québec), in sinergia con il Centre Culturel franco-italien di Torino.

Nel campo fondamentale della *ricerca*, sempre in virtù dell'opera instancabile di Sergio Zoppi, in collaborazione con il Consiglio Nazionale delle Ricerche, nascono centri ed équipe che vedono docenti dell'Università di Torino quali protagonisti di primo piano:

- nel 1979, viene fondata l'Associazione Italiana di Studi Canadesi (AISC);
- nel 1985, si costituisce il Gruppo di Studio dei Paesi di Lingua francese inglese e spagnolo che pubblica i 28 fascicoli dei Quaderni *Africa America Asia Australia, Saggi e ricerche sulle culture extraeuropee*;
- sempre nel 1985, si inaugura l'attività del Centro di Studio delle culture e letterature delle aree emergenti (CSAE), che prenderà nel 2001 il nome di Istituto per lo Studio dell'Europa Mediterranea (ISEM).

All'attivo di questa équipe, composta da brillanti ex-allievi della nostra Università, si annoverano prodotti scientifici di rilievo internazionale. Menzioniamo, fra altri, i saggi della Collana «I quattro continenti», edita dalla casa editrice romana Bulzoni, ma curata da studiosi torinesi delle letterature emergenti dall'epoca della decolonizzazione mondiale, in stretta intesa con esponenti di quelle stesse realtà culturali.

## 2. Incontri

Nel sentimento condiviso con il grande scrittore malgascio Jacques Rabemananjara che «une langue est un amour», aggiungeremo che «une langue est une amitié aussi». E nella fattispecie, tramite la lingua francese si sono animate straordinarie opportunità di incontro fra docenti e studenti del nostro Ateneo e un gran numero di intellettuali di vari paesi. Per il Canada francofono, fra il 1979 e il 1990, abbiamo potuto beneficiare del Programma «écrivains résidents», sostenuto dal Governo canadese tramite l'Ambasciata del Canada a Roma.

Per la conoscenza delle culture africane, importante è stata la visita, nel 1976 dell'insigne studioso e Preside della Facoltà di Lettere dell'Università di Dakar, Mohamadou Kane e gli incontri negli anni successivi con altri autorevoli scrittori della Costa d'Avorio, illustri inoltre per aver assunto in successione la Presidenza del loro Ministero della Cultura: Jean-Marie Adiaffi, Bernard B. Dadié e Bernard Zadi Zaourou. Con quest'ultimo si è firmato nel 2000 un protocollo d'intesa fra l'Università di Abidjan e l'Università di Torino.

Oltre ad aver accolto convegni internazionali (fra i quali sottolineiamo quello in occasione dei 400 anni dalla fondazione della città di Québec, tenutosi il 27-29 febbraio 2008, inaugurando così celebrazioni che si tennero poi in tutto il mondo francofono nel corso di quell'anno), il nostro Ateneo si è fatto più volte promotore e referente scientifico di iniziative culturali di ampio e plurale respiro, fra le quali le Rassegne di teatro africano (1987 e 1988) o la Rassegna dell'editoria africana al Salone del Libro di Torino, con l'incontro, nel 1989, fra una ventina di scrittori intervenuti e i docenti e gli studenti della nostra Università.

Pur impossibilitati, nell'economia di questo riepilogo, ad illustrare adeguatamente il valore di ciascun incontro, non possiamo tralasciare di enunciare i nomi dei molti ospiti francofoni

di prestigio accolti nei nostri corsi o giornate di studio, provenienti da tutti gli orizzonti.

Dal Canada (Québec):

- 1977/78 - Jean ÉTHIER-BLAIS, Université Mc Gill  
1978/79 - Joseph MELANÇON, Université Laval  
1979/80 - Jacques ALLARD, Université du Québec à Montréal  
1980/81 - Louis-Philippe HÉBERT, scrittore  
1981/82 - Maurice LEMIRE, Université Laval; Gaston MIRON, scrittore  
1982/83 - Claude BEAUSOLEIL, scrittore; Roland GIGUÈRE, scrittore  
1983/84 - Gilles HÉNAULT, scrittore  
1985/86 - Fernand OUELLETTE, scrittore; Paul CHAMBERLAND, scrittore  
1986/87 - Michel VAN SCHENDEL, Université du Québec à Montréal e scrittore; Normand De BELLEFEUILLE, scrittore  
1987/88 - Jean-Cléo GODIN, Université de Montréal; Yvon RIVARD, Université Mc Gill e scrittore  
1988/89 - André VANASSE, Université du Québec à Montréal e scrittore  
1990/91 - Pierre NEPVEU, Université de Montréal e scrittore  
1992/93 - Francis CATALANO, scrittore  
1993/94 - Naïm KATTAN, scrittore  
1995/96 - Yves PRÉFONTAINE, Université du Québec à Montréal e scrittore  
1996/97 - Marie LABERGE, scrittrice  
1998/99 - Régine ROBIN, Université de Montréal e scrittrice  
2001/02 - Hédi BOURAOU, scrittore  
2002/03 - Marie-Claire BLAIS, scrittrice  
2003/04 - Gilbert DAVID, Université de Montréal; - André CARPENTIER, Université de Montréal et scrittore; - Larry TREMBLAY, scrittore  
2004/05 - Yolande VILLEMAIRE, scrittrice  
2006/07 - Jeanne BOVET, Université de Montréal  
2008/09 - Felicia MIHALI, scrittrice

Dall'Africa e Antille:

- 1976 - Mohamadou KANE, Preside della Faculté de Lettre de l'Université de Dakar, Sénégal  
1984 - Jean-Marie ADIAFFI (Côte d'Ivoire), scrittore  
1986 et 1989 - Bernard DADIÉ (Côte d'Ivoire), scrittore  
1986, 1987, 1988 - SONY LABOU TANSI (Congo), scrittore  
1990 - Tahar BEN JELLOUN (Maroc), scrittore  
1993 - Jean METELLUS (Haïti), scrittore  
1997 - Valentin MUDIMBE (Zaire), scrittore; Maryse CONDÉ (Guadeloupe), scrittrice; Ahmadou KOUROUMA (Côte d'Ivoire), scrittore  
1998 - Roger TOUMSON, Université Antilles-Guyane; Antony PHELPS (Haïti), scrittore  
2000 - Bernard ZADI ZAOUROU (Côte d'Ivoire), scrittore; Koffi KWAHULÉ, (Côte d'Ivoire), scrittore  
2002 - Eugène EBODÉ (Cameroun), scrittore  
2003 - Calixthe BEYALA (Cameroun), scrittrice  
2003 e 2005 - Werewere LIKING (Côte d'Ivoire), scrittrice

Dalla Nouvelle Calédonie:

- 2001 - Nicolas KURTOVITCH et Pierre GOPE, scrittori

Dal Vietnam:

- 2002 - PHAN HUY DUONG, scrittore e filosofo

### 3. Pubblicazioni

Nella convinzione che l'atto del tradurre sia la condizione prima della civiltà dell'uomo, in quanto altrimenti ogni cultura si richiuderebbe su se stessa, all'Università di Torino non si è trascurata di certo neppure la cura per la *diffusione delle culture letterarie francofone* tramite lo strumento essenziale della traduzione. Oltre ad aprire vie per uscire dall'autoreferenzialità intellettuale occidentale, questa impresa ha consentito di contribuire al consolidamento di un canone letterario che afferma sempre di più la sua grande attualità, apportando altresì elementi sostanziali ad un dibattito che si rivela non solo antropologico, bensì profondamente umano.

Non sono mancate, dunque, edizioni in italiano di saggi e testi narrativi o drammatici, ma l'attenzione è stata rivolta soprattutto alla poesia, con i 36 volumi della Collana «Dal mondo intero...», titolo evocatore del cosmopolitismo lirico di Blaise Cendrars nelle intenzioni di Sergio Zoppi che questa opera ha fondata e diretta dal 1980. Sempre sotto l'egida del nostro illustre collega, pioniere e straordinario animatore degli studi francofoni in Italia, ha debuttato nel 1995 per i tipi dell'editore torinese La Rosa, la Collana «Tracce» che propone testi inediti in francese con traduzione italiana a fronte, privilegiando teatro e poesia.

Concluderemo osservando come questa sensibilità per il *miroitement poétique*, che giunge all'Università di Torino provenendo da quella che oggi preferisce autodefinirsi la «littérature-monde de langue française», raccolga la lezione di uno dei grandi autori ad essa appartenenti, lo scrittore martinicano Aimé Césaire, quando egli insiste sulla qualità di penetrazione e compenetrazione propria della poesia, definendola come: «cette démarche qui, par le mot, l'image, le mythe, l'amour et l'humour m'installe au cœur vivant de moi-même et du monde».

#### Presentazione dell'autrice

Anna Paola Mossetto è Professore ordinario presso la Facoltà di Lingue dell'Università di Torino dove insegna le letterature francofone. Si interessa in modo specifico delle problematiche concernenti le letterature francofone africane, caraibiche e canadesi contemporanee. Ha avviato un'intensa attività editoriale per quanta riguarda testi inediti di autori francofoni. E' membro del Gruppo di studio delle Culture Letterarie dei paesi di lingua inglese, francese e spagnola, membro dell'AISC (Associazione Italiana di Studi Canadesi), Direttore del CISQ (Centro Interuniversitario di Studi Quebecchesi) e fa parte del Consiglio Scientifico del CNR/ISEM di Torino.

#### Annexe

#### Bibliographie des collections francophones éditées par des spécialistes de l'Université de Turin

Collection *Dal mondo intero...*, diretta da G. Bellini e S. Zoppi

Jean Tardieu. *L'inesprimibile silenzio: Formeries e altre poesie*, introduzione e traduzione a cura di Sergio Zoppi, Roma, Bulzoni, 1980, 237 p.

Gaston Miron, *L'uomo rappezzato*, introduzione di P. A. Jannini, traduzione di Sergio Zoppi, Roma, Bulzoni, 1981, 222 p.

Roland Giguère, *L'età della parola*, a cura di Novella Novelli, Roma, Bulzoni, 1983, 156 p.

Guillaume Apollinaire, *Le bestiaire ou cortège d'Orphée*, a cura di Maria Luisa Belleli, presentazione di Sergio Zoppi, Roma, Bulzoni, 1983, 101 p.

Paul-Marie Lapointe, *Il reale assoluto e altre scritture*, a cura di Anna Paola Mossetto Campra, Roma, Bulzoni, 1983, 183 p.

Gilles Hénault, *Segnali per i veggenti, poesie 1941-1962*, a cura di Liana Nissim, Roma, Bulzoni, 1985, 216 p.

Fernand Ouellette *Nella notte, il mare e altre poesie*, traduzione di Antonella Emina Martinetto, introduzione di Anna Paola Mossetto Campra, Roma, Bulzoni, 1986, 179 p.

Jean-Guy Pilon, *Come acqua rattenuta*, introduzione e traduzione di P. A. Jannini, Roma, Bulzoni, 1988, 173 p.

Jean-Claude Renard, *La terra della consacrazione, poesie scelte*, a cura di Sergio Zoppi, traduzione di Isabella Zoppi, Roma, Bulzoni, 1989, 244 p.

Michel Van Schendel, *Delta di pietra*, introduzione di Anna Paola Mossetto, traduzione e nota di Lucia Bonato, Roma, Bulzoni, 1990, 226 p.

Werner Lambersy, Marc Quaghebeur, *Poesie inedite*, traduzione, introduzione e cura di Graziano Benelli, Roma, Bulzoni, 1992, stampa 1993, 145 p.

Emile Nelligan, *Il recital degli angeli*, introduzione di Claude Beausoleil, traduzione e nota di Lucia Bonato, Roma, Bulzoni, 1994, 163 p.

Tahar Bekri, *Il rosario degli affetti*, traduzione di Manuela Raccanello, introduzione di Graziano Benelli, Roma, Bulzoni, 1997, 225 p.

Salah Stétié, *Nel cerchio del cerchio, trent'anni di poesia, 1973-2003*, introduzione, traduzione e cura di Franca Bruera, postfazione di Sergio Zoppi, Roma, Bulzoni, 2004, 308 p.

#### Collection: "Biblioteca dei Quaderni Novecento francese"

Michel Van Schendel, Lucia Bonato, *Traduction: deux voix*, presentazione di Sergio Zoppi, Roma, Bulzoni, 1995, 172 p.

#### Collection *Tracce*, diretta da S. Zoppi

Jean Metellus, *Filtro amaro*, nota introduttiva di Anna Paola Mossetto, traduzione e cura di Marilena Pronesti, Torino, La Rosa, 1996, XIX, 235 p.

Sylvain Bemba, *Eroshima, un amore oltremodo ardente*, nota introduttiva di Anna Paola Mossetto, traduzione di Graziano Benelli, Torino, La Rosa, 1997, XV, 183 p.

Sony Labou Tansi, *Il quarto lato del triangolo*, cura di Sergio Zoppi e Antonella Emina, traduzione di Antonella Emina, Torino, La Rosa, 1997, XXI, 199 p.

Bottey Zadi Zaourou, *Il segreto degli dei*, nota introduttiva di Anna Paola Mossetto, traduzione e cura di Natasa Raschi, Torino, La Rosa, 1999, XXI, 157 p.

Anthony Phelps, *Immobile viaggiatrice di Pica*, nota introduttiva di Sergio Zoppi, traduzione e cura di Antonella Emina, Torino, La Rosa, 2000, XVII, 143 p.

Majid El Houssi, *Domani all'alba, Le lendemain à l'aube*, nota introduttiva, traduzione e cura di Antonella Emina, Torino, La Rosa, 2006, 147 p.

**Collection Africa America Asia Australia**

*Saggi e ricerche sulle culture extraeuropee*, a cura di: G. Bellini, C. Gorlier, S. Zoppi, Roma, Bulzoni, 23 voll., 1985-2002

**Collection Africa America Asia Australia, numéros spéciaux**

Antonella Emina (sous la direction de), *Les mots de la terre, géographie et littératures francophones*, Roma, Bulzoni, 1998, 239 p.

Jacques Chevrier, *L' albero della parola, saggio sui racconti dell'Africa nera*, edizione italiana a cura di Sergio Zoppi, Roma, Bulzoni, 2003, 333 p.

Majid El Houssi, *Albert Memmi, l'aveu, le plaidoyer*, présentation de Sergio Zoppi, Roma, Bulzoni, 2004, 129 p.

**Collection du Centro per lo Studio delle Letterature e delle Culture delle Aree Emergenti**

Antonella Emina Martinetto, *Senghor. L'uno e i molti*, Roma, Bulzoni, 1992, 315 p.

Majid el Houssi, Mansour M'Henni, Sergio Zoppi (sous la direction de), *Regards sur la littérature tunisienne*, Roma, Bulzoni, 1997, 239 p.

Anna Paola Mossetto, *Per strade e per frasi, leggendo il Québec*, Roma, Bulzoni, 1998, 287 p.

Micaela Fenoglio, *Présence Africaine entre critique et littérature: l'esprit du dialogue*, préface de Anna Paola Mossetto, Roma, Bulzoni, 1998, 172 p.

Anna Paola Mossetto, Natasa Raschi (sous la direction de), *Regards sur la littérature de Côte d'Ivoire*, Roma, Bulzoni, 1999, 335 p.

Majid el Houssi, Abderrahman Tenkoul, Sergio Zoppi (sous la direction de), *Regards sur la littérature marocaine*, Roma, Bulzoni, 2000, 258 p.

Helene Amrit, Anna Giaufret-Harvey, Sergio Zoppi (sous la direction de), *Regards sur la littérature québécoise, hommage à Gaston Miron*, actes du troisième colloque des jeunes chercheurs européens en littérature québécoise, Roma, Bulzoni, 2001, 312 p.

**Hors collection**

Léopold Sedar Senghor, *Nuit d'Afrique ma nuit noire, poèmes en édition bilingue*, Antonella Emina (sous la direction/a cura di), Giorgio Favaro ... [et al.] traduisent/traducono, Torino, L'Harmattan Italia, 2004, 147 p.

**Collection I Quattro Continenti**, diretta da G. Bellini, C. Gorlier, S. Zoppi

Anna Paola Mossetto, *Donne di cuori e donne di bastoni nel dramma storico dell'Africa Nera francofona*, Roma, Bulzoni, 1992, 156 p.

Cristina Schiavone, *La Parole plaisante nel romanzo senegalese postcoloniale*, introduzione di Anna Paola Mossetto, Roma, Bulzoni, 2001, 271 p.

Natasa Raschi, *Quand le tronc se fait caïman. Drammaturgia della Costa d'Avorio*, introduzione di Anna Paola Mossetto, Roma, Bulzoni, 2002, 348 p.

**Collection Drammaturgie francofone/Testi**, diretta da Anna Paola Mossetto

Larry Tremblay, *Il Ventriloquo*, traduzione e cura di Anna Paola Mossetto, Torino, L'Harmattan Italia/ERTEF, 2003, 41 p.

Pierre Gope, Nicolas Kurtovitch, *Gli dei sono ciechi*, traduzione e cura di Micaela Fenoglio, Torino, L'Harmattan Italia/ERTEF, 2003, 39 p.

**Collection Dramaturgies francophones/Études**, diretta da Anna Paola Mossetto

*Théâtre et Histoire. Dramaturgies francophones extraeuropéennes*, présentation et direction de Anna Paola Mossetto, Turin, L'Harmattan Italia/ERTEF, 2003, 148 p.

**Collection Tolomea**, diretta da Anna Paola Mossetto

Werewere Liking, *Médée ou les risques d'une réputation. Medea o i rischi di una certa reputazione*, traduzione e nota di Natasa Raschi, postfazione di Sara Tagliacozzo, introduzione e cura di Anna Paola Mossetto, Torino, Libreria Stampatori, 2006, 142 p.

Jean-François Plamondon, *Figurations autobiographiques*, introduzione e cura di Anna Paola Mossetto, Torino, Libreria Stampatori, 2011, 156 p.

**Collection Laurentide du Centro Interuniversitario di Studi Quebecchesi**, diretto da Anna Paola Mossetto

Gabrielle Roy, *Il viaggio di Éveline*, cura e postfazione di Novella Novelli, traduzione di Maria Rosa Baldi, Roma, Sinnos editrice, 2004, 74 p.

André Carpentier, *Rue Saint-Denis*, cura e postfazione di Anna Paola Mossetto, traduzione di Lucia Bonato, Roma, Sinnos editrice, 2004, 111 p.

Suzanne Lamy, *La Convenzione*, cura, prefazione e traduzione di Carla Fratta, Roma, Sinnos editrice, 2005, 95 p.

Anne Hébert, *Il torrente*, cura e prefazione di Anne De Vaucher, traduzione di Alessia Pasqualini, Roma, Sinnos editrice, 2005, 79 p.

Yves Thériault, *N'Tsuk*, cura e prefazione di Anna Paola Mossetto, traduzione di Micaela Fenoglio, Roma, Sinnos editrice, 2006, 95 p.

Gilles Marcotte, *Una missione difficile*, cura e postfazione di Carla Fratta, traduzione di Francesca Torchi, Roma, Sinnos editrice, 2006, 110 p.

Marie-Claire Blais, *L'Esiliato* seguito da *I Viaggiatori sacri*, cura e prefazione di Anne De Vaucher, traduzione di Cristina Minelle e Alessia Tormen, Roma, Sinnos editrice, 2007, 143 p.

Lise Tremblay, *Il posto degli aironi*, cura e prefazione di Anna Paola Mossetto, traduzione di Francesca Torchi, Roma, Sinnos editrice, 2009, 93 p.